

/ Se nella passata mia lettera ho detto alcuna cosa che non sia
piaciuto à V.S.Ill/ma, me ne rincresce assai et gli ne domando per-
dono assicurandola che sento gran pena quando mi vien detto cosa
che li disgusti, et che si come le sono stato sempre obbedientissi-
5mo servitore, cosi sarè fino che sarò in vita, non solo per obbligo
mio, ma ancora per naturale mia inclinatione versì di lei che sempre
ho di cuore amata et riverita come padrone et padre con tanto mag-
giore affetto quanto che essa per sua bonta si è degnata per ris-
petto mio beneficiare et tenere nella gratia et benigna protettione
10 sua Marcello mio figliolo, quale di novo con la medesima confidenza
le raccomando sapendo certo che tanto sarà stimato quanto che si
vedrà che V.S.Ill/ma l'ami et come suo acçetto servitore tenga conto
di lui. Et facendo à V.S.Ill/ma humilissima reverentia insieme con
tutti di casa mia le bascio la mano pregandoli ogni maggiore prospe-
15rità et grandezza.

Mss. Cervini 54 fol.140. Brouillon avec fortes ratures.

Repondu epulcan 23 Jan. 1621.